Eschilo d'Oro 2023 al regista Davide Livermore: cerimonia al Teatro Greco

Eschilo d’Oro a Davide Livermore. Il regista è stato premiato dalla Fondazione INDA nel corso di una cerimonia che si è svolta ieri sera al Teatro Greco di Siracusa. Il prestigioso riconoscimento stato consegnato prima della replica della Medea di Euripide. L’Eschilo d’Oro è il riconoscimento assegnato dal 1960 dalla Fondazione Inda a personalità che si sono internazionalmente distinte nel teatro classico e negli studi sulla classicità greca e latina. Nel corso degli anni è stato assegnato a figure come Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine e Peter Stein ma anche a Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Irene Papas. Vanessa Redgrave, Eva Cantarella, Guido Paduano e, lo scorso anno, all’attore Glauco Mauri.

Davide Livermore ha diretto a Siracusa *Elena* di Euripide nel 2019 e poi tra il 2021 e 2022 i tre atti dell’*Orestea* di Eschilo: *Agamennone*, *Coefore*, *Eumenidi*. A consegnare il premio è stata Marina Valensise, consigliere delegato della Fondazione INDA.

Questa la motivazione del riconoscimento assegnato dall’INDA: “L’Istituto Nazionale del Dramma Antico conferisce l’Eschilo d’oro per l’anno 2023 al regista Davide Livermore, per avere guidato “Elena” e i tre atti di “Orestea” a eccezionali risultati di critica e di pubblico; per avere impresso un’importante svolta in termini di gusto, e di attualizzazione al contemporaneo, negli allestimenti teatrali dei testi classici; per avere introdotto con eleganza nuove tecnologie per una migliore e più ampia fruizione del dramma antico; per l’arte sua registica e per la profonda attenzione all’interpretazione degli attori. Per aver saputo valorizzare il coro, il canto e i molti artisti, anche siracusani, da lui

diretti. Per avere saputo realizzare tali scelte artistiche con il valore aggiunto di una carica affettiva e umana nata dal profondo attaccamento alla città di Siracusa, ampiamente dimostrato sui media e in altre sedi”

“Questo posto è amatissimo dagli dei e ci fa sentire degli esseri umani migliori – sono state le parole di Davide Livermore -. Dopo che siamo stati a vedere una tragedia in questo luogo siamo persone migliori e lo siamo perché questo teatro ci fa sentire profondamente comunità, oggi, insieme. E io non posso che essere grato alla vita perché questo posto, come per voi, è casa mia. Molte volte si parla di spettacolo attualizzato, spettacolo non attualizzato, noi facciamo teatro per i viventi, voi lo siete, noi lo siamo. E’ bellissimo poter considerare un fatto teatrale qualcosa che ci fa godere, soffrire, gioire, stare insieme, oggi. Il teatro è fatto dalle persone, per farlo servono donne e uomini straordinari. Sono certamente gli artisti, tutti quanti, ma sono le persone che alle 5 della mattina smontano le scene, sono le persone che sotto la calura fanno delle cose straordinarie, sono le persone che per tutto l’anno lavorano per questo festival straordinario”.

A Livermore è stata consegnata una moneta realizzata dall’orafo siracusano Massimo Sinatra.

Perseguita la ragazza di cui si è invaghito e minaccia lei e i suoi cari: arrestato

35enne

Nonostante il divieto di avvicinamento, continuava a perseguitare la ragazza della quale si era invaghito, tormentandola con messaggi e telefonate, anche dal tenore minaccioso e diffamatorio, indirizzati inoltre a persone vicine alla vittima. Per questo un 35enne di Palazzolo è stato arrestato dai carabinieri, in ottemperanza ad un provvedimento di aggravamento del Tribunale di Siracusa.
Le reiterate violazioni alle prescrizioni imposte, segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria aretusea, hanno portato all'emissione di un provvedimento di aggravamento, a seguito del quale il 35enne è stato posto ai domiciliari.

Ruba un cane ad un anziano strappandogli il guinzaglio: arrestato 51enne

Strappa con forza ad un anziano il guinzaglio con cui portava a spasso il suo cane, allo scopo di rubare l'animali. Per questo agenti delle Volanti, ieri sera, hanno arrestato un uomo di 51 anni, nigeriano, che poco prima si era reso responsabile del furto con destrezza, accusa di cui adesso è chiamato a rispondere. L'uomo avrebbe anche opposto resistenza, Dopo l'arresto, è stato condotto nel carcere di Cavadonna in attesa del rito per direttissima.

Siracusa al ballottaggio: alle 23 affluenza del 29,29%

Si è conclusa la prima giornata di ballottaggio per la scelta del sindaco di Siracusa del quinquennio 2023-2028.
Alle 23, ora di chiusura dei seggi, l'affluenza è stata del 29,29 per cento, pari a 29 mila 916 siracusani, con una prevalenza di uomini: 15 mila 113 (30,62 per cento) contro 14 mila 803 donne (28,04). Il corpo elettorale è composto di 102 mila 147 elettori, di cui 49 mila 359 maschi e 52 mila 788 femmine.
Alla stessa ora di due settimane fa, quando si votata anche per la scelta dei 32 consiglieri comunali, alle urne si erano recate 43 mila 309 persone, pari al 42,40 per cento.
In occasione delle Amministrative del 2018, alla stessa ora, i votanti al ballottaggio erano stati il 34,16 per cento, cioè 35 mila 265 su 103 mila 213 aventi diritto. Allora, però, le elezioni si sono svolte in un solo giorno. Questa volta le 123 sezioni cittadine saranno riaperte domani alle 7 per essere chiuse definitivamente alle 15. Subito dopo inizierà lo scrutinio.
Anche domani, nelle 8 ore di apertura dei seggi, gli uffici di via San Sebastiano 31 e quelli delle circoscrizionali di Belvedere e Cassibile resteranno aperti per la consegna delle tessere elettorali a chi ne fosse privo o dovesse rinnovarla.
Alle 12 l'affluenza alle urne è stata del 9,34 per cento. Alle 19 era del 21,30%

Incidente sulla Cassibile-Siracusa: violento impatto contro un muro

Abrebbe potuto avere conseguenze molto serie l’incidente autonomo che si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale 115,nei pressi di Cassibile, in direzione Siracusa. Secondo una prima ricostruzione effettuata dalla Polizia Municipale, il conducente di un’auto Alfa Romeo, in fase di sorpasso, avrebbe perso il controllo del veicolo,schiantandosi contro un muro a secco dopo avere invaso la corsia opposta . Pesantemente danneggiato anche il veicolo. L’impatto è stato violento tanto da far crollare parte del muretto. Sul posto una pattuglia della Municipale. Il conducente, rimasto illeso, è stato condotto in ospedale,per gli accertamenti del caso.

Porta Marina, la Soprintendenza: "sospensione dei lavori, asfalto incompatibile"

La Soprintendenza di Siracusa ha sospeso i lavori avviati dal Comune nell’area di Porta Marina. In una nota inviata alla stampa, il soprintendente Savi Martinez spiega che l’asfalto utilizzato non è compatibile con un’area monumentale. Verificata la documentazione, emerge una prescrizione che era stata dettata dal suo ufficio per il rilascio

dell’autorizzazione: “a condizione che venga preventivamente concordato il disegno e le dimensioni della pavimentazione da realizzare”, in quanto in quella relazione tecnica veniva indicato l’uso dell’asfalto.
Successivamente, ricostruiscono a Soprintendenza, è stata presentata a gennaio 2023 una variante in corso d’opera, “in cui si prevedeva una diversa definizione dello spazio pubblico delle aree di sosta ed un attraversamento pedonale in prossimità del monumento, nonché la riproposizione residua del piano stradale con nuovi strati di asfalto”. E qui Martinez sottolinea che quella variante “non è mai stata approvata in quanto la medesima veniva richiamata e sottoposta a parere della Commissione Unica Ortigia e che la stessa ha esitato favorevolmente la perizia di variante nella sua interezza. Alla luce di quanto emerso, sebbene nella Commissione fosse presente un funzionario di questo ufficio, lunedì mattina procederò all’invio al Comune di Siracusa di una richiesta di sospensione dei lavori a tutela del monumento, anticipando sin da ora che la copertura del manto stradale con asfalto è incompatibile in area monumentale e che l’attraversamento pedonale, così come previsto, non venga realizzato in prossimità della Porta spagnola”.
L’amministrazione comunale, dal canto suo, precisa che li lavori sono ancora in corso e non terminati, pertanto l’asfalto oggetto della polemica è “una soluzione provvisoria e temporanea per garantire la viabilità”. La soluzione definitiva prevede la posa di mattonelle simili a quelle preesistenti.

Incidente sulla Statale 194,

mezzo pesante finisce ribaltato

Per cause al vaglio degli investigatori, un mezzo pesante si è ribaltato questa sera sulla statale 194, al km 23. Sul posto la Polizia Stradale, Carabinieri ed i Vigili del Fuoco di Lentini.
Dopo avere liberato dalle lamiere l'uomo alla guida, sono intervenuti i sanitari del 118 che lo hanno condotto al più vicino ospedale. Le sue condizioni, secondo le prime informazioni, non desterebbero particolari preoccupazioni. Rallentamento per il traffico in zona.

Sparatoria in Ortigia: arrestato un 22enne incensurato, trovata la pistola

La Polizia ha posto in stato di fermo l'uomo sospettato di avere sparato ieri in Ortigia all'indirizzo di un 22enne. Si tratta di un coetaneo siracusano, arrivato a bordo di un furgone. Le immagini di videosorveglianza e le informazioni assunte dagli investigatori, hanno permesso di stringere il cerchio sul sospettato in poche ore.
Arriva così una risposta pronta dopo che un certo allarme si era diffuso tra la popolazione per la facilità con cui, in una frequentata zona del centro storico, a due passi dal mercato di via De Benedictis, si fosse consumato un episodio di questo tipo.

Esploso un solo colpo d’arma da fuoco, che ha raggiunto la vittima al ginocchio sinistro. La vittima se l’è cavata con una prognosi di venti giorni. Il movente del brutale ferimento è al vaglio degli inquirenti.
La pistola, un’esatta riproduzione di una Beretta 92, calibro 9, opportunamente modificata per arrecare offesa, è stata rinvenuta dagli agenti insieme ad alcune cartucce. Sul posto, nei pressi di via Trieste, è stato sequestrato un bossolo, un’ogiva e alcune tracce ematiche.
“La Polizia di Stato ha reagito con rapidità, impiegando ogni risorsa per assicurare alla giustizia tutti gli autori degli eventi delittuosi”, commentano dalla Questura di viale Scala Greca. “Le Istituzioni tutte, ed in particolar modo le Forze di Polizia, hanno dimostrato che in questa provincia non è possibile perpetrare azioni delittuose, ancorché efferate e consumate con l’ausilio di armi da fuco, senza essere immediatamente arrestati e processati per i crimini commessi”.

Inda, annunciati i titoli della stagione 2024: Aiace di Sofocle, Fedra di Euripide e Miles gloriosus di Plauto

Applausi, segno di scelta gradita, hanno accompagnato ieri sera l’annuncio ufficiale dei titoli della 59esima stagione di Spettacoli Classici al Teatro Greco. La stagione 2024 porterà in scena Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e, per la prima volta in assoluto a Siracusa, Miles gloriosus di Plauto. Queste le tre produzioni a cui, fin dal termine dell’attuale stagione, che ieri ha

visto andare in scena la prima della commedia La Pace di Aristofane, si comincerà a lavorare. Ad annunciare ufficialmente i tre titoli è stata la Soprintendente della Fondazione Inda, Valeria Told, da poche settimane a Siracusa. Visibilmente emozionata, in nero, la Soprintendente ha, dunque, reso ufficiale la scelta del Cda ed anche le relative date: gli spettacoli della nuova stagiona andranno in scena a partire dal 10 maggio e fino al 29 giugno 2024. Aiace di Sofocle è già stato proposto a a Siracusa nel 1939, nel 1988 e nel 2010 mentre Fedra (Ippolito portatore di corona) sarà allestita per la seconda volta dopo l'edizione del 2010. L'occasione per l'annuncio è stato il debutto de La Pace, non solo un debutto per la stagione in corso ma una prima da 109 anni a questa parte., a cui hanno assistito oltre 4 mila persone".

Debutto con 4 mila spettatori per La Pace di Aristofane: applausi e divertimento

Divertente, con momenti di musical e con un'ottima prova corale. Funzionano i tempi, convince e prende e non manca il gusto del colpo di scena, dal grande calabrone allo stesso finale. Applausi ieri sera per il debutto al Teatro Greco de La Pace di Aristofane per la regia di Daniele Salvo e la traduzione di Nicola Cadoni , con Giuseppe Battiston nel ruolo di Trigeo. La commedia resterà in scena fino al 23 giugno. E proprio nella serata del terzo debutto della stagione, la sovrintendente dell'Inda Valeria Toldi, visibilmente emozionata, ha annunciato i titoli della 59esima stagione di rappresentazioni classiche in programma dal 10 maggio al 29

giugno 2024: Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e, per la prima volta in assoluto al Teatro Greco di Siracusa, Miles gloriosus di Plauto. Aiace di Sofocle è già stato messo in scena a Siracusa nel 1939, nel 1988 e nel 2010 mentre Fedra (Ippolito portatore di corona) sarà allestita per la seconda volta dopo l'edizione del 2010. La Pace di Aristofane è dunque entrata nella storia delle produzioni Inda, prima volta in 109 anni. "Si tratta di un testo originalissimo, visionario, sorprendente, spiazzante e perturbante – racconta Daniele Salvo. Ai nostri giorni, nella situazione storica attuale, in cui a ogni istante rischiamo un'estinzione di massa, le parole di Aristofane appaiono particolarmente profetiche ed illuminanti". La scena dello spettacolo è basata "sull'opposizione tra mondo terrestre e mondo degli Dèi" mentre i costumi sono ispirati al cinema di Pier Paolo Pasolini e alle opere pittoriche di Hieronymus Bosch; le musiche originali sono state composte da Patrizio Maria D'Artista e sono utilizzate in "senso cinematografico, come colonna sonora, fondamentale supporto emotivo e vera e propria seconda drammaturgia, parallela al testo".





